

Servizio civile, passo indietro del Governo dopo la denuncia su Corriere. Bobba: «Stiamo recuperando i 21 milioni»

Inserito da redazione il 10 giugno 2014 in Articoli e interviste, Attività parlamentare, Top news

ROMA - «Non si tratta di un taglio ma di un accantonamento tecnico. Mi ero già mosso nei giorni scorsi con la Presidenza del Consiglio, che gestisce il fondo per il servizio civile nazionale, per fare in modo che questo accantonamento tornasse all'origine e che queste risorse venissero rimesse dentro il capitolo del servizio civile nazionale. Quindi credo che in poco tempo avremo questa misura, che di fatto ricostruisce la dotazione del servizio civile nazionale». Lo dice a Corriere Sociale Luigi Bobba, sottosegretario al ministero del lavoro e delle politiche sociali, intervenuto stamani a Roma nel corso della giornata nazionale di ascolto del terzo settore in programma nella sala Conferenze del Partito democratico in via delle Fratte.

Bobba risponde a Borrelli

Così il sottosegretario risponde alla denuncia di Enrico Maria Borrelli, presidente del Forum nazionale per il servizio civile, [che ieri su Corriere Sociale aveva lanciato l'allarme](#) per «la scure della spending review che sottrae per accantonamenti quasi 21 milioni al fondo nazionale per il servizio civile». Vale a dire «circa quattromila giovani in meno».

Presto un nuovo bando

«Si tratta di un accantonamento e non di un taglio già effettuato, quindi penso ci siano tutte le condizioni per ricostituire il fondo nella sua dimensione integrale», prosegue Bobba. «In più, nelle prossime settimane, faremo partire un nuovo bando investendo le risorse non ancora utilizzate e quelle che le regioni hanno disposto nel piano 'garanzia giovani'. Nelle prossime settimane diremo quanti soldi ci sono a disposizione e quanti giovani potranno partire tra fine anno e inizio 2015».